



Piano Triennale Offerta Formativa

P. GIANNONE CASERTA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola P. GIANNONE CASERTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5317/II.3 del 05/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 12

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

-L' Istituto e' costituito dalla scuola primaria e dell'infanzia ' G. Lombardo Radice'' e dalla Scuola secondaria di primo grado ' P. Giannone'' dislocate in zone diverse del centro storico. - Accoglie una popolazione scolastica eterogenea proveniente sia dal centro della citta' che dalle zone periferiche e da alcuni comuni limitrofi che non presenta particolari problematiche. -Il contesto socio-economico dell'utenza si attesta su un livello medio-alto. -L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' pari a circa al 4% della popolazione scolastica - L'omogeneita' sociale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione scuola-famiglia

Vincoli

-L' accorpamento richiede ancora un lavoro di aggregazione/integrazione. -Numero poco elevato di alunni provenienti dalla scuola primaria Lombardo Radice che si iscrivono alla scuola secondaria P. Giannone perche', quest'ultima, abbraccia un'utenza proveniente da una zona diversa del centro storico, per cui diventa disagevole per gli alunni provenienti dalla Lombardo Radice. -Elevato numero di scuole primarie di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base che richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'I.C. svolge la sua funzione educativa e didattica sul territorio del centro storico della citta' che offre stimoli culturali e facilita' di accesso ai servizi. L' I. C. effettua un'indagine

approfondita e sistematica delle risorse del territorio e questo permette di pianificare le collaborazioni. La scuola si avvale, infatti, della collaborazione delle istituzioni legali e delle agenzie educative presenti sul territorio.

Vincoli

Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili

Risorse economiche e materiali

Opportunità

-Risorse economiche provenienti per il 50,92 % dallo Stato e per il 49,08 % dall'UE. -Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono di richiedere contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione e attività facoltative -Facile raggiungibilità delle sedi. -Risulta implementato il numero delle LIM in dotazione all'Istituto. -Migliorata la connessione internet per attivazione fibra ottica. -La partecipazione attiva dell'utenza ha consentito di aumentare il numero dei volumi disponibili per il prestito bibliotecario.

Vincoli

-Attrezzature dei laboratori adeguate anche se non sempre ben funzionanti. -Strutture della scuola non sempre fruibili per indisponibilità economica da parte dell'ente locale. -Interventi di adeguamento da parte dell'Ente locale poco finalizzati -In una delle sedi lo spazio adibito a biblioteca è in fase di riorganizzazione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ P. GIANNONE CASERTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

CEIC8AC005

Indirizzo

CORSO GIANNONE,98 CASERTA 81100 CASERTA

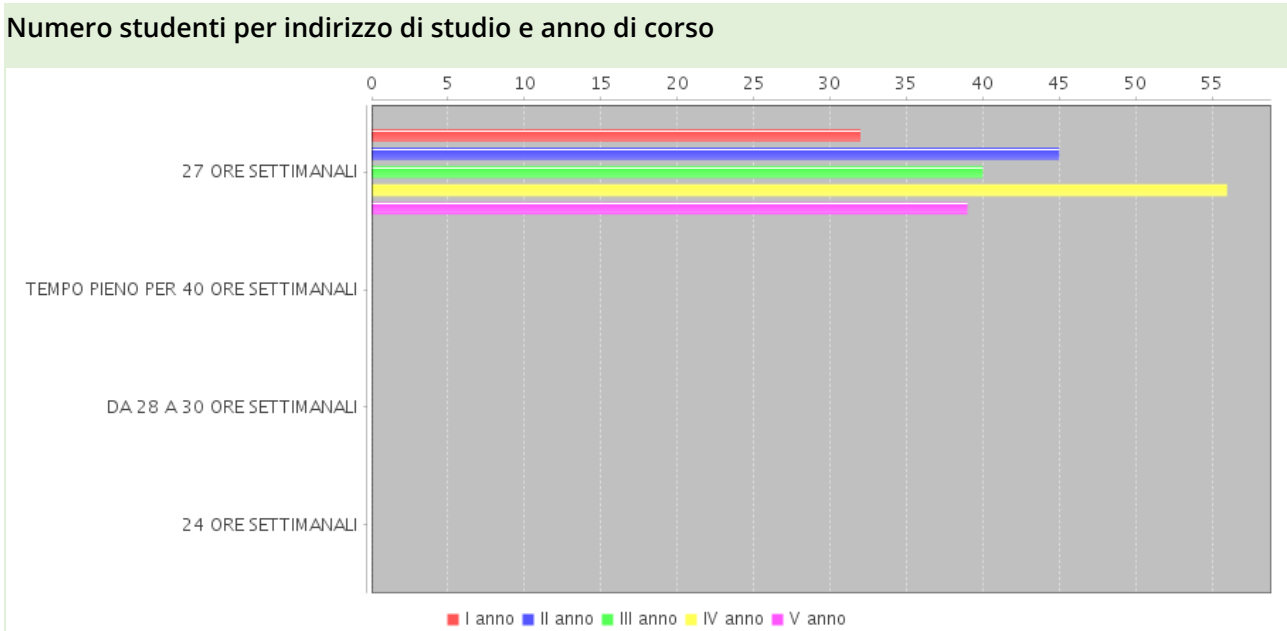
Telefono	0823326265
Email	CEIC8AC005@istruzione.it
Pec	CEIC8AC005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiannonece.gov.it

❖ **CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2- (PLESSO)**

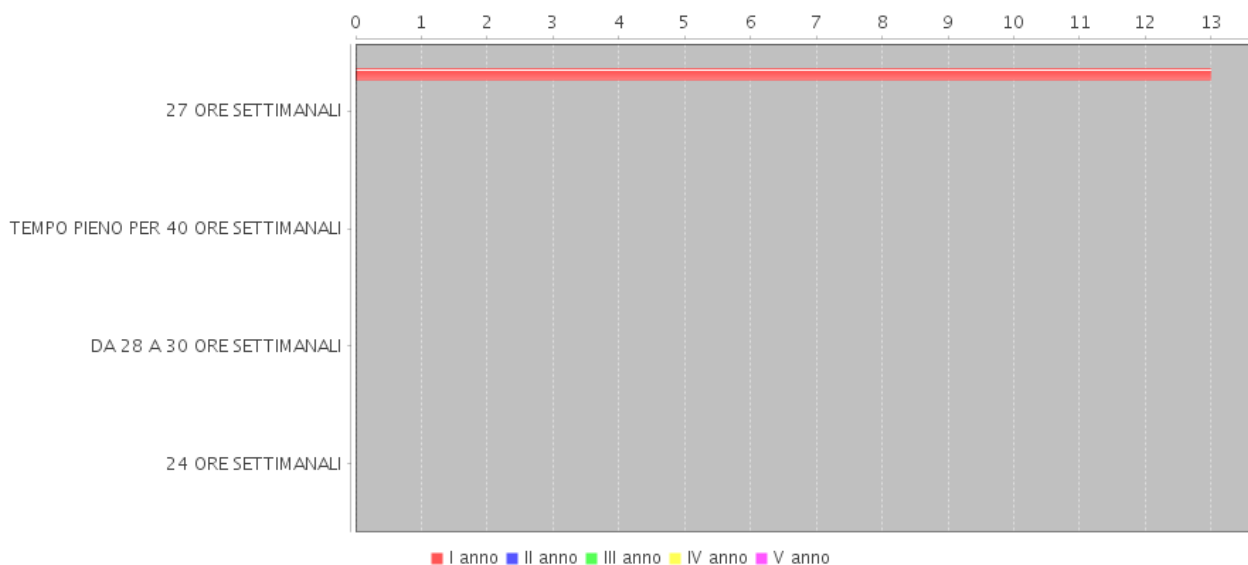
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AC034
Indirizzo	VIA ROMA SCUOLE ELEM. CASERTA 81100 CASERTA

❖ **CASERTA VIA ROMA -CE2- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AC017
Indirizzo	VIA ROMA - 81100 CASERTA
Numero Classi	13
Totale Alunni	212



Numero classi per tempo scuola



❖ **P. GIANNONE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

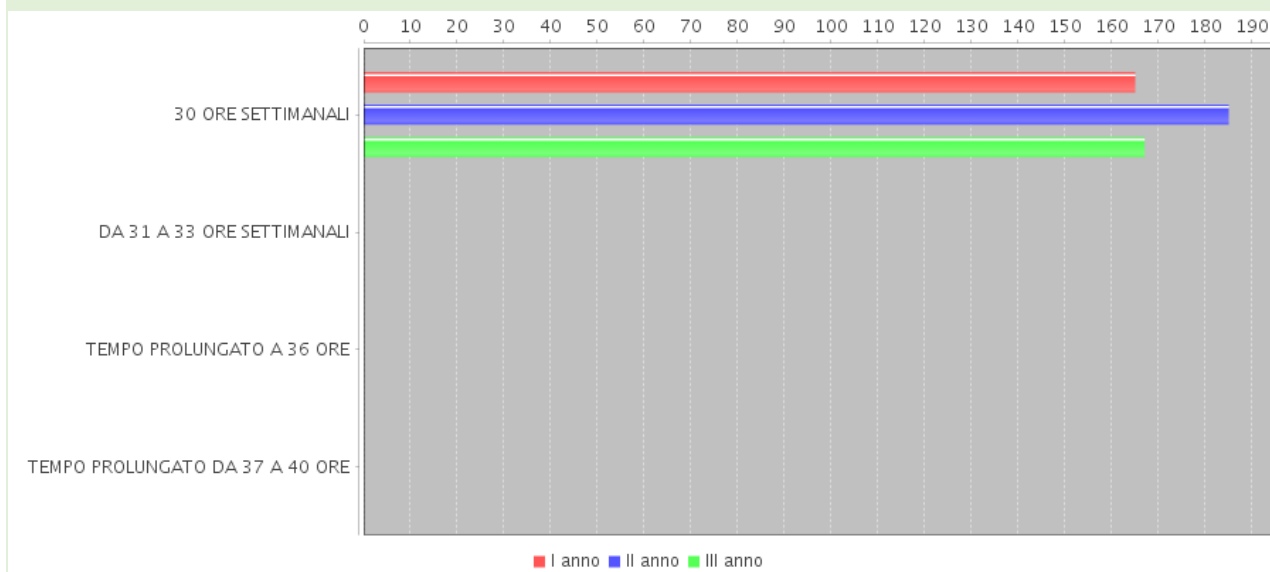
Codice CEMM8AC016

Indirizzo CORSO GIANNONE,98 CASERTA 81100 CASERTA

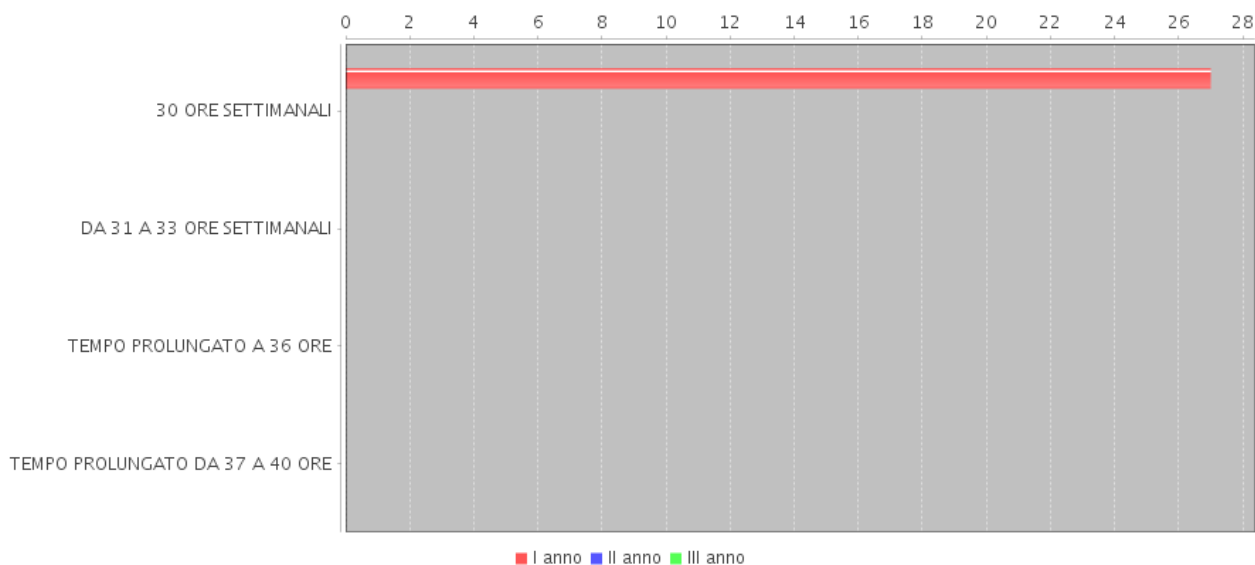
Numero Classi 27

Totale Alunni 517

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	2
	laboratorio di robotica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
LIM presenti nelle aule	39

Approfondimento

La scuola secondaria ha tutte le classi dotate di LIM e per due di esse è presente anche la dotazione di 54 tablet, la scuola primaria e l'infanzia, invece, necessitano di ulteriori 8 LIM.

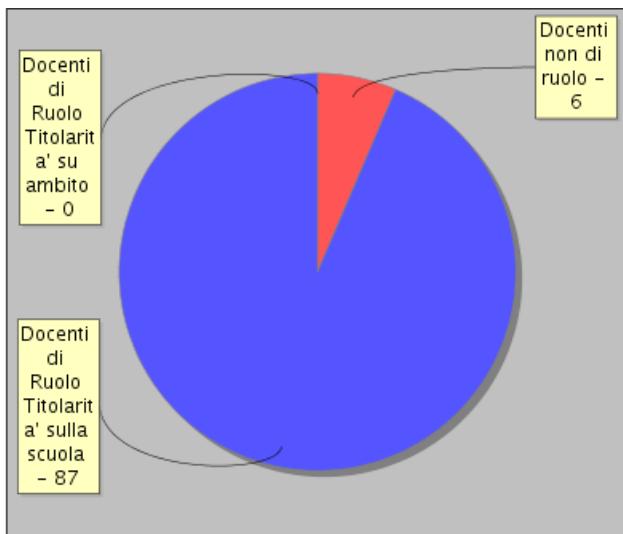
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	78
Personale ATA	16

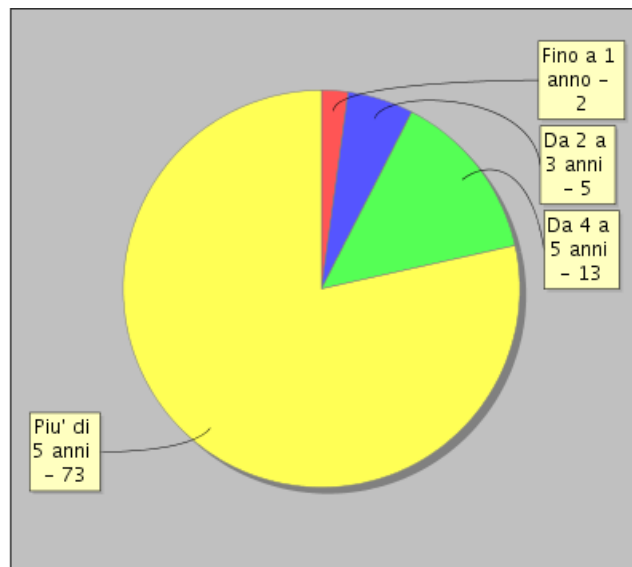
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 73

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto nell'Istituto Comprensivo P. Giannone sono emersi punti di forza e punti di debolezza.

Relativamente agli esiti delle prove standardizzate, il Nucleo per l'Autovalutazione di Istituto ha riscontrato disparità di risultati tra e nelle classi, giustificate dalle diverse caratteristiche cognitive e di apprendimento degli alunni, pertanto, si ritiene opportuno intervenire con azioni mirate a consolidare una didattica per competenze, in particolare in italiano e matematica, al fine di incrementare i livelli di prestazione e di inclusione. Riguardo alle competenze sociali, si è intrapresa un'azione progettuale volta al miglioramento delle stesse in quanto, anche se, la scuola ha una consolidata e sistematica pratica di progetti di volontariato, con una forte ricaduta nel sociale, la valutazione ed il monitoraggio degli stessi sono ancora vincolati alle conoscenze e alle abilità. Gli strumenti di valutazione, pertanto, andranno meglio delineati per misurare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. In base alle criticità riscontrate, si sono individuate le seguenti priorità, associate ai relativi traguardi da conseguire nel medio periodo, priorità che hanno impatto sia sul piano curricolare che su quello organizzativo, nella progettazione di questo Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità



-Migliorare i livelli di prestazione per superare le difformità degli esiti tra le classi.

Traguardi

-Incrementare i livelli di prestazione e di inclusione.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

PRIORITA' Risultati scolastici Migliorare i livelli di prestazione per superare le difformità degli esiti tra le classi.

Traguardi

TRAGUARDI Incrementare i livelli di prestazione e di inclusione

Competenze Chiave Europee

Priorità

-Migliorare le competenze di Cittadinanza.

Traguardi

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza con idonei strumenti di misurazione e di valutazione.

Risultati A Distanza

Priorità

Competenze chiave e di cittadinanza Migliorare le competenze di Cittadinanza.

Traguardi

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza con idonei strumenti di misurazione e di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano di miglioramento è stato definito dopo un'attenta analisi dei risultati del RAV svolta dal Collegio docenti e dal gruppo di miglioramento. Dopo la Stesura e l'invio del



RAV sono seguite fasi di riflessioni e sono stati analizzati i diversi aspetti rilevati partendo dalle criticità individuate ipotizzando possibilità di correzione e di soluzione.

L'idea guida è la possibilità per la scuola di migliorare se stessa innestando nell'attuale architettura iniziative di innovazione consapevole, condivisa e controllata.

Partendo da questa considerazione tutti i progetti che si proporranno e si attueranno avranno come unico macro obiettivo il miglioramento degli esiti e, di conseguenza, del servizio scolastico. Il miglioramento, quindi, attraverso l'innovazione sarà mirato al potenziamento delle qualità di una struttura didattico-educativa che già al suo interno possiede caratteristiche di positività che rappresentano un ELEMENTO DI FORZA, insieme agli altri individuati nel RAV. Tale proposito parte dalla considerazione delle attuali caratteristiche della scuola, affinché l'identità dell'istituzione venga rafforzata e non annullata.

Ecco perché è necessario per ridurre e, nel tempo, eliminare le criticità partire da quelli che rappresentano i punti di forza.

Si ritiene quindi necessario :

- 1) Promuovere e sostenere la formazione in servizio dei docenti al fine di incrementare i processi di progettazione e di valutazione condivisa per un più efficace monitoraggio dell'acquisizione delle competenze attese nei diversi percorsi formativi che la scuola attiva, soprattutto cittadinanza e costituzione.
- 2) Promuovere l'aggiornamento della didattica incrementando le competenze dei docenti sia nella progettazione e realizzazione di percorsi miranti alla formazione e all' dei BES e DSA sia nella programmazione per competenze anche attraverso un uso più consapevole e significativo delle nuove tecnologie.
- 3) Favorire nuove modalità di comunicazione per la partecipazione consapevole, la responsabilizzazione delle parti interessate, la formazione di gruppi più ampi di lavoro, la condivisione di scelte, l'individuazione di procedure e/o strategie comuni.

Il presente piano di miglioramento viene strutturato in coerenza con il P.O.F e in perfetta sintonia con la *mission* di questa Istituzione Scolastica sicuri che la realizzazione del successo formativo di ogni alunno si consegua attraverso la

valorizzazione delle risorse umane e dell'ambiente di crescita.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e

in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LA VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Condivisione di strumenti valutativi nella didattica per competenze

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Migliorare le modalità di valutazione e definire un protocollo operativo condiviso

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

-Migliorare i livelli di prestazione per superare le difformità degli esiti tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUMENTI DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti ATA
Risultati Attesi	

Migliorare il sistema di valutazione mediante la definizione di protocolli/modalità di valutazione condivisi

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Attività di verifica con Kahoot!

Robotica: Didattica innovativa laboratoriale

Uso di piattaforme: le piattaforme digitali come luoghi di scambio didattico-disciplinare per favorire le relazioni e migliorare gli apprendimenti (google classroom)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Google classroom, verifiche con Kahoot!

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

"Nessuno escluso, percorsi di prevenzione e recupero delle dinamiche del Bullismo in classe"

Cultura e legalità

Progetto A.G.A.P.E. - prevenzione della violenza di genere ed inclusione degli alunni con difficoltà

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Didattica immersiva

Edmondo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2-

CEAA8AC034

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

CASERTA VIA ROMA -CE2-

CEEE8AC017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

P. GIANNONE

CEMM8AC016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2- CEEA8AC034

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CASERTA VIA ROMA -CE2- CEEE8AC017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

P. GIANNONE CEMM8AC016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

P. GIANNONE CASERTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LE "STRUTTURE" a) il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola di infanzia e attraverso le discipline nella scuola primaria e secondaria di primo grado perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale tra i diversi segmenti (POF); b) trasversalità: discipline e saperi si raccordano intorno ai principi di formazione; c) organicità e coerenza nella programmazione attraverso età diversificate per strutture cognitive; d) continuità: connettere i traguardi per lo sviluppo dei tre gradi di scuola nella logica della continuità; e) integrazione: garantire pari opportunità al fine di realizzare le potenzialità di ciascuno, superando svantaggi personali, sociali o culturali.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

LAVORARE PER COMPETENZE - centralità del discente e del processo di apprendimento; - docente come mediatore e facilitatore; - valorizzare l'esperienza concreta attiva in contesti significativi; attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento; - attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale e motivazionale; - organizzazione flessibile di spazi e/o tempi; - attribuzione graduale di autonomia (offrire opportunità ai ragazzi per procedere gradualmente senza la guida di un adulto, regolando e motivando il proprio comportamento alle situazioni) e di responsabilità (offrire opportunità per decidere cosa, quando, come fare ...); - problematizzare, contestualizzare l'esperienza per dare senso all'apprendimento e per promuovere consapevolezza del proprio modo di apprendere; - promuovere atteggiamenti e/o legami cooperativi; - applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca; - promuovere la capacità di organizzazione di progettazione e organizzazione del lavoro; - realizzare percorsi in forma di laboratorio all'interno e all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa dell'apprendimento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti a carattere trasversale si collocano nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza e alla formazione della coscienza sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE - AREA RELAZIONE (3/3) SCUOLA DELL' INFANZIA Riconosce i diversi ruoli sociali, segue le regole stabilite. SCUOLA PRIMARIA Riconosce e rispetta le diversità dei ruoli e delle funzioni della vita scolastica; Comprende, condivide ed applica le regole stabilite comportandosi in maniera adeguata nei diversi contesti È consapevole del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle. SCUOLA SECONDARIA Riconosce, condivide e rispetta le regole della convivenza in ogni situazione; È consapevole di far parte di una comunità territoriale organizzata fondata sul riconoscimento dei diritti garantiti, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.

NOME SCUOLA

CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2- (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il CURRICOLO è il cammino, la strada, il viaggio che noi come scuola intendiamo percorrere per far raggiungere ai nostri alunni i traguardi previsti per lo sviluppo di "identità, autonomia, competenza, cittadinanza" e "perché ciascuno possa sviluppare le sue potenzialità nel rispetto della sua individualità e specificità e nella proficua interazione con gli altri".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola di infanzia e attraverso le discipline nella scuola primaria e secondaria di primo grado perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale tra i diversi segmenti (POF);

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

AREA RELAZIONE Il bambino è consapevole delle proprie esigenze, sa esprimere i propri sentimenti e le emozioni. Si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. Riconosce i diversi ruoli sociali, segue le regole stabilite. AREA COMUNICAZIONE Interpreta e controlla il proprio corpo; Partecipa alle attività nei vari contesti; Ha fiducia in sé e nelle proprie capacità e si fida degli altri; Realizza attività senza scoraggiarsi. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, segue regole di comportamento e assume responsabilità. Riconosce e rispetta le differenze; Gioca e lavora con gli altri bambini in modo costruttivo e creativo; Dialoga, discute, pone domande su temi essenziali e sulle diversità culturali. Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e tecniche espressive. Osserva, pone domande, riconosce relazioni che si ritrovano o ricorrono in natura (stagioni ...); Raggruppa ed ordina secondo criteri diversi. Mette in relazione mediante associazioni ed analogie oggetti, persone, sequenze di storie. È curioso, esplorativo, pone domande riguardo a situazioni legate all'esperienza. Esplora la realtà

mediante l'uso dei sensi per individuare i punti essenziali di orientamento spazio-temporale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Agire in modo autonomo: Partecipare alla vita della classe riconoscendo l'importanza delle regole, dei limiti e delle opportunità. Collaborare e partecipare: Interagire con i coetanei nel rispetto delle regole

NOME SCUOLA

CASERTA VIA ROMA -CE2- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il CURRICOLO è il cammino, la strada, il viaggio che noi come scuola intendiamo percorrere per far raggiungere ai nostri alunni i traguardi previsti per lo sviluppo di "identità, autonomia, competenza, cittadinanza" e "perché ciascuno possa sviluppare le sue potenzialità nel rispetto della sua individualità e specificità e nella proficua interazione con gli altri".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola di infanzia e attraverso le discipline nella scuola primaria e secondaria di primo grado perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale tra i diversi segmenti (POF);

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

AREA RELAZIONE Controlla toni di voce, gesti, emozioni ed espressioni. Riconosce le proprie capacità, i propri limiti e risorse. Prende coscienza degli errori ed è in grado di superarli manifestando capacità autocritiche. Esprime stati d'animo, emozioni in rapporto allo stimolo ed alla situazione, motiva emozioni. Esprime il proprio parere;

Manifesta il proprio accordo/disaccordo in modo adeguato; Effettua scelte sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche; Prende decisioni personali adeguate alla situazione; Esprime valutazioni del proprio operato e di quello altrui in modo aderente al contesto e al risultato. Sa chiedere aiuto quando si trova in difficoltà; Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e lavora in gruppo tenendo conto delle opinioni altrui; Cura il materiale personale e il materiale comune; Individua e rispetta spazi comuni Sa chiedere aiuto quando si trova in difficoltà; Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e lavora in gruppo tenendo conto delle opinioni altrui; Cura il materiale personale e il materiale comune; Individua e rispetta spazi comuni- Sa affrontare le nuove situazioni relazionali e culturali della quotidianità (una variazione di programma, cambiamento di gruppo ...) Prova piacere nel fare da sé. Stabilisce e mantiene modalità relazionali positive con amici ed adulti; Interagisce con i compagni secondo modalità stabilite di soluzione dei conflitti; Riconosce e rispetta le diversità e i punti di vista diversi dai propri. Comprende il discorso altrui e sa fornire aiuto a chi lo chiede Riconosce e rispetta le diversità dei ruoli e delle funzioni della vita scolastica; Comprende, condivide ed applica le regole stabilite comportandosi in maniera adeguata nei diversi contesti; È consapevole del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle. AREA COMUNICAZIONE Usa adeguatamente gli strumenti di lavoro, anche quelli informatici ed organizza il proprio lavoro; Competenza digitale. Si esprime in modo chiaro e pertinente rispetto a situazione e contesto utilizzando in modo adeguato linguaggi verbali e non verbali; Riconosce il diverso significato di messaggi verbali e non verbali privilegiando i codici tipici di una disciplina o quelli di un'altra, allo scopo di valutare ed utilizzare la varietà di espressioni a sua disposizione; Individua relazioni tra elementi linguistici comunicativi culturali della lingua materna e della lingua straniera. Osserva la realtà e mette in relazione tra loro fatti, eventi, fenomeni mediante collegamenti di causa, successione, ordine e quantità; Identifica relazioni, formula ipotesi e previsioni e le verifica; Si orienta nello spazio e nel tempo; Classifica elementi forniti con criteri personali e ne dà spiegazioni. Coopera con i compagni nello svolgimento di un compito e/o nel raggiungimento di un obiettivo comune; Porta il contributo costruttivo nelle attività, rendendosi disponibile verso i compagni in difficoltà; Individua e sceglie la soluzione più conveniente e la più giustificabile in relazione ai suoi effetti. Individua gli eventi e gli aspetti di un problema, ne coglie cause e conseguenze e le colloca nel tempo e nello spazio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

-Imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e modalità in funzione di tempi, strategie e metodo di studio. Collaborare e partecipare: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo, nel rispetto dei diritti, all'apprendimento comune. -Agire in modo autonomo e responsabile: Partecipare alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e dei doveri, dei limiti e delle opportunità.

NOME SCUOLA

P. GIANNONE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il CURRICOLO è il cammino, la strada, il viaggio che noi come scuola intendiamo percorrere per far raggiungere ai nostri alunni i traguardi previsti per lo sviluppo di "identità, autonomia, competenza, cittadinanza" e "perché ciascuno possa sviluppare le sue potenzialità nel rispetto della sua individualità e specificità e nella proficua interazione con gli altri".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola di infanzia e attraverso le discipline nella scuola primaria e secondaria di primo grado perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale tra i diversi segmenti (POF);

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

AREA RELAZIONE Manifesta capacità critiche ed autocritiche. Ha obiettività di giudizio circa i propri limiti e possibilità. Individua opportunità di azione, verifica i risultati raggiunti. È consapevole del proprio comportamento; Riesce ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando conoscenze apprese; Prende iniziative e decisioni motivandole e se ne assume la

responsabilità. Organizza il proprio lavoro o assume un incarico e lo porta a termine nel modo migliore; adesione o complicità ad esperienze di gruppo contrarie ai propri valori. Ha cura di sé, delle proprie cose, degli ambienti in cui vive e opera; Sa rifiutare adesione o complicità ad esperienze di gruppo contrarie ai propri valori. Comprende e accetta il cambiamento e la diversità della società attuale; Sa misurarsi con novità ed imprevisti. Confronta la propria esperienza con quella dei compagni collaborando per realizzare un progetto; Individua strategie di superamento del conflitto; Rispetta gli altri, la diversità e la legittimità delle idee altrui. Riconosce, condivide e rispetta le regole della convivenza in ogni situazione; È consapevole di far parte di una comunità territoriale organizzata fondata sul riconoscimento dei diritti garantiti, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. AREA COMUNICAZIONE Conosce i testi scolastici e sa selezionare, all'interno di essi, informazioni pertinenti alle richieste utilizzando anche strumenti informatici; Usa le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e informazioni Gestisce la comunicazione orale e padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Utilizza linguaggi verbali, iconici, sonori e corporei per narrare e descrivere, elaborare idee, rappresentare sentimenti; Usa, in semplici situazioni di vita quotidiana, una seconda lingua. Osserva, descrive, analizza e interpreta fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconosce nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. Analizza situazioni complesse per capirne la logica. Possiede capacità di mediazione all'interno del gruppo, offre aiuto ed accetta quello degli altri; Prevede alternative e le confronta; Ipoteizza soluzioni e sceglie le risorse adeguate (utilizzo di contenuti e metodi specifici delle discipline).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e modalità in funzione di tempi, strategie e metodo di studio. **Comunicare:** Comprendere messaggi di genere e complessità diversi, trasmessi con linguaggi e supporti diversi; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. **Progettare:** Utilizzare le competenze per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. **Agire in modo autonomo e responsabile:** Partecipare alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e dei doveri, dei limiti e delle opportunità. **Risolvere i problemi:** Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e l'esperienze di vita quotidiane. **Individuare collegamenti e relazioni:** Riconoscere analogie e differenze,

cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica.
 Collaborare e partecipare: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo, nel rispetto dei diritti, all'apprendimento comune. Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ENGLISH TIME 1

CORSO DI LINGUA INGLESE PER ALUNNI DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Obiettivi formativi e competenze attese

STIMOLARE LA CURIOSITA' NEI CONFRONTI DELLA CULTURA DELLA LINGUA STRANIERA. INCREMENTARE LA CAPACITA' DI ASCOLTO FAMILIARIZZARE CON LA MIMICA, LA GESTUALITA' E GLI INTERCALARI DELLA LINGUA STRANIERA; AMPLIARE LE CONOSCENZE LESSICALI E MIGLIORARE LA PRONUNCIA, L'ACCENTO E L'INTONAZIONE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ ENGLISH TIME 2

IL CORSO INTENDE FORNIRE AGLI ALLIEVI LE STRUTTURE FONDAMENTALI DELLA LINGUA INGLESE, ED IL VOCABOLARIO DI BASE UTILE PER LA COMUNICAZIONE QUOTIDIANA.

Obiettivi formativi e competenze attese

-INCREMENTARE LA CAPACITA' DI ASCOLTO E AMPLIARE LE CONOSCENZE LESSICALI. -

MIGLIORARE LA PRONUNCIA, L'ACCENTO E L'INTONAZIONE. - FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ INGLESE STIMOLANDO LA CURIOSITÀ NEI CONFRONTI DELLA CULTURA E DELLA LINGUA STRANIERA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **FUMETTOMANIA**

IL PROGETTO PREVEDE INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE SCRITTA E GRAFICA DI SEMPLICI FUMETTI

Obiettivi formativi e competenze attese

- REALIZZARE UN FUMETTO DALL'IDEAZIONE ALLA SCENEGGIATURA FINO ALLA REALIZZAZIONE DELLE TAVOLE GRAFICHE - ACCRESCERE L'INTERESSE PER IL TESTO MISTO - PROMUOVERE IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO DEGLI ALUNNI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LE FRANCAIS A L'ECOLE PRIMAIRE**

AMPLIARE LE POSSIBILITÀ COMUNICATIVE CON LO SVILUPPO DI UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO VERSO LA LINGUA FRANCESE

Obiettivi formativi e competenze attese

- RICONOSCERE SEMPLICI MESSAGGI COME RIPRODURRE LE PAROLE, LE CANZONI/FILASTROCCHES - INTERAGIRE NELLE SITUAZIONI RELATIVE ALLE FUNZIONI

PRESENTATE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CODING: PROGRAMMA IL FUTURO**

1) ATTIVITA' TECNOLOGICHE TRATTE DA CODE.ORG.IT E DA PROGRAMMAILFUTURO.IT
2) UTILIZZO DI SCRATCH 3) RISOLUZIONE GUIDATA DI PROBLEMI DI VARIO GENERE 4)
ESERCITAZIONI E PRODUZIONE DI LAVORI REALIZZATI PERSONALMENTE

Obiettivi formativi e competenze attese

- SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE - PROMUOVERE L'UTILIZZO DI
METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO ATTIVE, CON PARTICOLARE
RIGUARDO ALLA LABORIALITA' , AL COOPERATIVE LEARNING,ALLA RICERCA-AZIONE -
PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO E L'UTILIZZO DIMETODI
INNOVATIVI PIU' EFFICACI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI COMPETENZE - COSTRUIRE
PERCORSI FORMATIVI CHE FAVORISANO LO SVILUPPO DI COMPETENZE CHIAVE DI
CITTADINANZA QUALI "IMPARARE AD IMPARARE", "PROGETTARE", "COMUNICARE",
"COLLABORARE E PARTECIPARE".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
laboratorio di robotica

❖ **NUOVE PRESENTAZIONI**

REALIZZAZIONE DI POWER POINT SU TEMATICHE RELATIVE AI PROGRAMMI SVOLTI NELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi e competenze attese

- RIFLETTERE SULL'USO DI MOLTEPLICI LINGUAGGI - SVILUPPARE L'ABITUDINE AL LAVORO DI GRUPPO - EDUCARE, ATTRAVERSO L'INFORMATICA, ALL'USO CRITICO DEI MEZZI AUDIOVISIVI - COMPRENDERE CHE LE PROCEDURE TECNOLOGICHE NON DEVONO MAI PREVALERE SUI PROCESSI CONOSCITIVI ED ESPRESSIVI, MA LI DEVONO SEMMAI AMPLIFICARE, POTENZIARE E RAPPRESENTARE IN FORME SEMPRE PIU' ACCURATE E PENETRANTI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **BIBLOGIAN**

RECUPERARE IL VALORE DEL LIBRO E DELLA LETTURA COME MEZZO DI CULTURA, DIVERTIMENTO E ARRICCHIMENTO PERSONALE.

Obiettivi formativi e competenze attese

- SVILUPPARE CURIOSITA' E ATTENZIONE NEI CONFRONTI DELLA LETTURA - ATTIVARE IL PRESTITO LIBRARIO E POTENZIARE LA DOTAZIONE LIBRARIA - INCORAGGIARE L'ABITUDINE ALLA LETTURA FACENDO DELL'ALLIEVO UN UTENTE ABITUALE DELLA BIBLIOTECA - EDUCARE AD UN USO APPROPRIATO DEI LIBRI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **LATINO IN FIERI**

IL CORSO SI PROPONE DI SVILUPPARE E RAFFORZARE: - L'INTERESSE PER UNA LINGUA SEMPRE ATTUALE CHE RICOPRE UN RUOLO FONDAMENTALE NELLA SEMANTICA E NELLA SINTASSI ITALIANA; - LA CONSAPEVOLEZZA CRITICA NEL RAPPORTO TRA ITALIANO E LATINO CIRCA IL LESSICO, LA MORFOLOGIA E LA SINTASSI; - IL SENSO STORICO, NEL RECUPERO DEL RAPPORTO DI CONTINUITA' CON IL PASSATO.

Obiettivi formativi e competenze attese

OB. FORMATIVI 1) STIMOLARE LA CONCENTRAZIONE E LA CAPACITA' DI ANALISI 2) SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO STORICO DELLA LINGUA LATINA 3) MIGLIORARE LA PRODUZIONE IN ITALIANO NELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA STRUTTURAZIONE DEL DISCORSO E NELL'ARRICCHIMENTO LESSICALE
COMPETENZE ATTESE SAPER LEGGERE UN TESTO LATINO SAPER USARE IL VOCABOLARIO SAPER RICONOSCERE I CASI E LA LORO SINTASSI SAPER TRADURRE BREVI FRASI E, SUCCESSIVAMENTE, SEMPLICI VERSIONI DAL LATINO CON ANALISI DELLE FUNZIONI LOGICHE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA BELLEZZA DELLA MUSICA**

Ricerca-azione finalizzata al rafforzamento della continuità didattica, all'identificazione di percorsi inclusivi e di ampliamento dell'O.F. per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e disciplinari .

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze quali: ritmico-musicali, percezione, produzione vocale e strumentale, coordinamento psico-motorio
Sviluppo di competenze chiave di cittadinanza quali: rapporto con la realtà, competenze relazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IL PIACERE DELLA LETTURA**

Il progetto prevede interventi finalizzati all'inclusione sociale, alla legalità ed alla convivenza democratica attraverso la produzione di un test con correzione guidata e autonoma

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'interesse per la lettura. Imparare ad utilizzare il contesto per ricavare il significato di termini sconosciuti. Comprendere il messaggio di un testo. avviare un percorso di scrittura creativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FUMETTOMANIA**

Il progetto prevede interventi finalizzati alla produzione scritta e grafica di semplici fumetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare un fumetto dall'ideazione alla sceneggiatura alla realizzazione di tavole grafiche. Accrescere l'interesse per il testo misto. Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SUONARE E' FACILE**

Sviluppo e potenziamento delle potenzialità espressive e comunicative degli strumenti mediante l'esecuzione di melodie e brani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo e potenziamento della "coscienza di sé" e dello spirito di collaborazione. Ampliamento e consolidamento della teoria musicale, della tecnica esecutiva e della conoscenza del ricco repertorio europeo ed extra-europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Musica

❖ **TEATRO**

Lettura espressiva, scrittura creativa e analisi di profili psicologici, sociali e caratteriali e relativa interpretazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper individuare i singoli valori etici, religiosi e sociali dei testi trattati. Riuscire a leggere ed esprimersi con autocontrollo e consapevolezza. saper criticare un testo letterario ed interpretarne i ruoli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Teatro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

La scuola intende avviare processi innovativi rivolti a favorire la partecipazione degli studenti ne ll'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD,. Le attività saranno realizzate anche

STRUMENTI

ATTIVITÀ

attraverso
momenti
formativi aperti
alle famiglie e ad
altri attori del
territorio, per la
realizzazione di
una cultura
digitale
condivisa; in
particolare si
vuole
individuare
soluzioni
metodologiche e
tecnologiche
innovative da
diffondere
all'interno degli

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, come l'aula di robotica).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Sarà potenziato l'uso delle piattaforme digitali, luoghi di scambi didattico-disciplinare per favorire le relazioni e migliorare gli apprendimenti (google classroom)

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Utilizzo di spazi cloud d' Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

La scuola partecipa, coinvolgendo anche le fasce di allievi più deboli, a progetti nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ø individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Potenziare l'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch-Scratch 4 Arduino), partecipazione a concorsi sul territorio, workshop

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASERTA VIA ROMA SC.EL.-D.D.2- - CEEA8AC034

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le docenti, dopo aver suddiviso i bambini secondo l'età (3,4 e 5 anni), osserveranno/valuteranno i seguenti campi: 1- Il sé e l'altro 2- Il corpo e il movimento 3- Immagini, suoni, colori 4- I discorsi e le parole 5- La conoscenza del mondo

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Saranno adottati i seguenti criteri di valutazione: 3 ANNI :Il superamento delle difficoltà a separarsi dalle figure genitoriali; il grado di autonomia in situazioni di vita quotidiana; il rispetto delle regole elementari; la condivisione di momenti di gioco; la capacità di esprimere emozioni e sentimenti; la capacità di comunicare i propri bisogni; lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita. 4/5 ANNI : Grado di autonomia; Collaborazione e condivisione di momenti di gioco; Controllo delle proprie emozioni; Rispetto delle regole; Sviluppo del senso di appartenenza alla scuola, alla famiglia e al proprio contesto di vita.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

P. GIANNONE - CEMM8AC016

Criteria di valutazione comuni:

I docenti, effettueranno, in modo sincrono e convergente: - La valutazione dell'alunno. - L'autovalutazione della adeguatezza delle strategie messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi programmati - L'eterovalutazione della validità del Progetto formativo in relazione ai bisogni del territorio e dell'utenza analizzati in principio ed emersi, via via, alla luce delle indicazioni dei genitori degli alunni. - La valutazione dell'alunno sarà effettuata in momenti fondamentali: precedentemente alla fase di attuazione del Progetto e avrà uno scopo diagnostico perché evidenzierà interessi, motivazioni e competenze specifiche, i presupposti, cioè, essenziali per pilotare il " fare progettuale " di " ciascun " alunno. In itinere, con frequenza bimestrale, per controllare il raggiungimento degli obiettivi ed attuare se necessario opportune strategie correttive. In conclusione per registrare che cosa l'alunno ha "imparato ad apprendere facendo ", quali saperi ha acquisito e quali abilità ha scoperto. I risultati saranno sempre resi noti agli alunni affinché essi siano artefici dello sviluppo della loro personalità

CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO

4 Conoscenze incomplete e/o frammentarie - inadeguata padronanza della strumentalità di base

5 Conoscenze incomplete - difficoltà nell'uso delle tecniche operative - lavoro svolto e portato a termine con la guida dell'insegnante

6 Conoscenze essenziali - incertezze nell'organizzazione e nell'esecuzione del lavoro scolastico svolto, talvolta, con la guida del docente

7 Conoscenze adeguate - positivo livello di autonomia operativa

8 Conoscenze complete e strutturate - operatività sicura - buona organizzazione del lavoro

9 Conoscenze complete, ben organizzate ed applicate con precisione ed autonomia operativa

10 Conoscenze complete, utilizzate anche in contesti operativi diversi - uso consapevole dei linguaggi disciplinari e delle tecniche - impegno costante

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione dovrà riguardare: - l'insieme dei comportamenti e non singoli episodi - gli eventuali progressi compiuti nell'ambito degli indicatori di seguito riportati Le famiglie dovranno essere sempre attivamente coinvolte. La valutazione del comportamento non costituirà in nessun caso strumento per condizionare e/o coartare la libertà di espressione.

CRITERI ORIENTATIVI GENERALI

Il consiglio di classe formula un giudizio anche tenendo conto del profitto disciplinare complessivo, soprattutto in relazione all'impegno alla volontà di migliorare, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. OTTIMO sarà attribuito nei casi di assoluta costanza nel tempo degli elementi di forte positività

ed in presenza di un atteggiamento sempre costruttivo e attivo nell'ambito della classe. La valutazione di insufficienza dovrà emergere da un attento e meditato giudizio del consiglio di classe e solo in presenza di: □ comportamenti particolarmente gravi (due a quadrimestre), tali da prevedere la sospensione dalle attività didattiche; □ mancanza di apprezzabili mutamenti in positivo nel comportamento dello studente. INDICATORI: 1 Frequenza e puntualità 2 Partecipazione alla vita scolastica 3 Rispetto del regolamento 4 Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali) 5 Collaborazione 6 Rispetto degli impegni assunti 7 Sanzioni disciplinari

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Conseguire la sufficienza in tutte le discipline e un giudizio sufficiente nel comportamento

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Aver conseguito almeno la sufficienza in ciascuna disciplina ed un giudizio sufficiente nel comportamento

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASERTA VIA ROMA -CE2- - CEEE8AC017

Criteria di valutazione comuni:

Valutare significa attribuire, dare valore al processo in atto e ai risultati conseguiti da ciascun alunno. La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti, pertanto, hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. TIPOLOGIE: • VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: la valutazione iniziale, così definita perché si colloca nella prima fase dell'anno scolastico, ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza, in termini di abilità e conoscenze degli alunni. E' il punto di partenza per definire quali percorsi, quali strategie, quali Unità di Apprendimento saranno necessari affinché ogni allievo possa ampliare, sviluppare e acquisire nuove

competenze; • **VALUTAZIONE FORMATIVA:** quella che permette al docente, sulla base delle informazioni raccolte, di calibrare di continuo ed adattare i percorsi formativi proposti alle reali esigenze degli alunni e agli obiettivi programmati, allo scopo di migliorare i processi ed i risultati; • **VALUTAZIONE SOMMATIVA:** la valutazione che si colloca al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (un quadrimestre, l'intero anno scolastico). Ha una funzione sommativa nel senso che questo genere di valutazione fornisce un bilancio complessivo dell'apprendimento sia al livello del singolo alunno, sia al livello dell'intero gruppo classe. Parametri concordati e deliberati dal Collegio Docenti per la compilazione delle schede di valutazione **VALUTAZIONE DEL PROFITTO**
COSA VALUTARE: CONOSCENZE – ABILITA'- COMPETENZE MODALITA' DI LAVORO (autonomia-gestione, organizzazione ed esecuzione del lavoro scolastico)
INTERAZIONE COMUNICATIVA SITUAZIONE DI PARTENZA E PERCORSO EFFETTUATO CORRISPONDENZA VOTO-GIUDIZIO
4 Conoscenze incomplete e/o frammentarie – inadeguata padronanza della strumentalità di base
5 Conoscenze incomplete – difficoltà nell'uso delle tecniche operative – lavoro svolto e portato a termine con la guida dell'insegnante
6 Conoscenze essenziali – incertezze nell'organizzazione e nell'esecuzione del lavoro scolastico svolto, talvolta, con la guida del docente
7 Conoscenze adeguate – positivo livello di autonomia operativa
8 Conoscenze complete e strutturate – operatività sicura – buona organizzazione del lavoro
9 Conoscenze complete, ben organizzate ed applicate con precisione ed autonomia operativa
10 Conoscenze complete, utilizzate anche in contesti operativi diversi – uso consapevole dei linguaggi disciplinari e delle tecniche – impegno costante

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione dovrà riguardare: – l'insieme dei comportamenti e non singoli episodi – gli eventuali progressi compiuti nell'ambito degli indicatori di seguito riportati Le famiglie dovranno essere sempre attivamente coinvolte. La valutazione del comportamento non costituirà in nessun caso strumento per condizionare e/o coartare la libertà di espressione. **CRITERI ORIENTATIVI GENERALI** Il consiglio di classe formula un giudizio anche tenendo conto del profitto disciplinare complessivo, soprattutto in relazione all'impegno alla volontà di migliorare, ai progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. **OTTIMO** sarà attribuito nei casi di assoluta costanza nel tempo degli elementi di forte positività ed in presenza di un atteggiamento sempre costruttivo e attivo nell'ambito della classe. La valutazione di insufficienza dovrà emergere da un attento e meditato

giudizio del consiglio di classe e solo in presenza di: □ comportamenti particolarmente gravi (due a quadrimestre), tali da prevedere la sospensione dalle attività didattiche; □ mancanza di apprezzabili mutamenti in positivo nel comportamento dello studente. INDICATORI: 1 Frequenza e puntualità 2 Partecipazione alla vita scolastica 3 Rispetto del regolamento 4 Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali) 5 Collaborazione 6 Rispetto degli impegni assunti 7 Sanzioni disciplinari

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Aver conseguito gli obiettivi programmati con un giudizio sufficiente in tutte le discipline

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- si utilizzano strategie diversificate per il processo formativo a tutto vantaggio anche della didattica inclusiva usando metodi e mezzi calibrati sulle reali esigenze formative dei singoli (scuola primaria- formazione docenti: Inclusione scolastica e Decreto Legislativo n. 67/17-BES-Dislessia Amica -Copin power e utilizzo delle strategie in situazioni specifiche; progetto inclusione: Una storia di mille colori) - predisposizione dei PEI e dei PDP per gli alunni con disabilità - competenza didattica e attenzione ai bisogni degli alunni riconosciute dall'88 % dei genitori della secondaria e dal 87% dei genitori della primaria - costituzione del gruppo GLI -elaborazione del PAI- procedura per l'identificazione e il monitoraggio di BES e alunni con DSA - partecipazione al Progetto "Agape" volto alla "prevenzione " della violenza di genere e alla promozione dell'inclusione degli alunni con disabilità'

Punti di debolezza

- sportello di ascolto genitori in relazione anche alla tematica inclusiva e/o di un

mediatore culturale a supporto della didattica per gli alunni stranieri iscritti e frequentanti da valorizzare - definizione analitica degli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo da potenziare

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- azioni di ampliamento e potenziamento per la scuola primaria e secondaria : a) corsi pomeridiani nella scuola primaria e secondaria di primo grado per il recupero delle competenze b) corsi in orario extracurricolare nella scuola dell'infanzia (informatica), nella scuola primaria e secondaria per il potenziamento delle competenze, delle eccellenze in varie discipline - PTOF- c) corso in orario curricolare nella scuola dell'infanzia per il potenziamento delle competenze (inglese) d) partecipazioni a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola e) partecipazioni ad iniziative complementari alle attività o alla vita civica - PTOF f) viaggi di istruzione e uscite didattiche - PTOF g) percezione positiva dell' utilità dell'azione di insegnamento e attivo coinvolgimento degli alunni nell'attività didattica (88% secondaria 91% primaria) e soddisfazione degli esiti cognitivo-prestazionali conseguiti.

Punti di debolezza

- forme di monitoraggio dei risultati attesi relativamente agli studenti in situazione di difficoltà da potenziare

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola predispone all'inizio di ogni anno scolastico il PEI con la partecipazione dei

genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all' istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno, e sulla base delle informazioni ricevute dalla Certificazione di Disabilità e dal Profilo di Funzionamento. Il PEI è approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di Classe. Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento in cui vengano privilegiate la relazione, la socializzazione, l'interazione e l'autonomia ed esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Allo stato attuale manca un decreto attuativo di quanto stabilito dal D.LGS 66/2017 Certificazione delle Competenze Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, insegnanti di sostegno, famiglie, medico specialista

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Tutta la normativa scolastica individua nella famiglia un elemento fondamentale per la concreta attuazione del processo di inclusione. Si rende pertanto necessario valorizzarne il ruolo: • Attraverso la condivisione a inizio anno del protocollo di accoglienza e di quanto programmato nel piano di Inclusione • Nella progettazione della documentazione afferente ai diversi Piani di Azione attraverso la condivisione e la sottoscrizione della stessa • Nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa La scuola a vari livelli accoglierà ed ascolterà i genitori nel corso di riunioni periodiche, per condividere scelte organizzative e anche interventi e strategie pianificate nel PEI/PDP

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per ogni alunno rientrante nel Piano di azione si provvederà a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- motivare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

- Incontri, nei primi giorni del mese di settembre, tra docenti dei differenti ordini di scuola per la condivisione di informazioni a supporto della documentazione agli atti.
- Realizzazione di un progetto di accoglienza a inizio anno scolastico che riguardi tutti gli alunni ma in particolar modo coloro i quali fanno il loro ingresso per il primo anno nell'ordine di scuola di appartenenza.
- Per gli alunni con disabilità certificate, rientranti nel piano di azione si prevedrà, se possibile, la presenza, nei primi giorni di scuola, di un docente di riferimento dell'ordine precedente che possa garantirne l'inserimento sereno.
- Partecipazione a progetti di continuità nel corso dell'anno tra le classi terminali di un ordine di scuola e l'ordine successivo al fine di creare un clima di serena condivisione di esperienze.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratori con funzione sostitutiva del D.S-	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	FFSS(Area 1:gestione POF; Area 2: sostegno al lavoro dei docenti; Area 3: Promozione e coordinamento intervento e servizio per gli studenti; Area 4 : Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne) Referenti di settore (responsabili dei plessi di via Giannone e di Via Roma) Referente Qualità	11
Funzione strumentale	AREA 1 (Iermano-Falascina) : Coordinare, verificare, valutare le attività del Piano Formativo AREA 2 (Liverani-Cantarella) : Predisporre materiali e percorsi di supporto all'attività dei docenti.Comunicazione istituzionale e documentazione AREA 3 (Nittoli - Russo) : Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli studenti. Predisporre azioni per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Area 4 : (Liberti-Calvano) : Coordinare le attività e gli interventi formativi con gli enti esterni.	8



Responsabile di plesso	Rappresentare il D.S. in veste di responsabile; diffondere le circolari-comunicazioni al personale in servizio nel plesso controllando le firme di p.v.;far fronte a piccoli problemi del plesso in situazione d'emergenza; segnalare rischi	2
Animatore digitale	Promuove e coordina le diverse azioni coerenti con il PNSD	1
Team digitale	Formarsi e formare i docenti	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività di potenziamento, in compresenza con i docenti curricolari, sono mirate alla realizzazione di opuscoli, libri, tavole illustrative del lavoro svolto, cartelloni e altro materiale dimostrativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato- Stampa registro protocollo e Archivio. Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, scarico posta elettronica, sito Miur ecc., PEC istituzionale.
Ufficio acquisti	Albo fornitori, acquisti (richiesta e comparazione preventivi, ordinazione e consegna del materiale, controllo scorte, carico e scarico beni di facile consumo). Fotocopiatrici (contatti per manutenzione e acquisti). Inventario
Ufficio per la didattica	Gestione frequenze , comunicazione assenze alunni, gestione esami di stato, gestione alunni privatisti, inserimento libri di testo, certificazioni alunni. Pratiche infortuni inail, , gestione elezioni, supporto docenti registro elettronico
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione supplenze docenti e ata, richieste e invio fascicoli, gestione fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, gestione graduatorie interne. Organico, convocazioni supplenti, assenze pers. docente e ata

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ CULTURA E LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "NESSUNO ESCLUSO, PERCORSI DI PREVENZIONE E RECUPERO DELLE DINAMICHE DEL BULLISMO IN CLASSE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **PROGETTO A.G.A.P.E. - PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE DIGITALE**

CORSI PER L'UTILIZZO DI PIATTAFORME, SOFTWARE DIDATTICI, CLASSROOM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**



VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ -Migliorare le competenze di Cittadinanza. • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Competenze chiave e di cittadinanza Migliorare le competenze di Cittadinanza.
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ TRATTAMENTO DATI RELATIVI AGLI ALUNNI E AL PERSONALE

<p>Descrizione dell'attività di formazione</p>	<p>Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Personale Collaboratore scolastico</p>
<p>Modalità di Lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

❖ ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE

<p>Descrizione dell'attività di formazione</p>	<p>L'accoglienza e la vigilanza</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Personale Collaboratore scolastico</p>



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

❖ ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO - GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ AGGIORNAMENTO NORMATIVO E TECNICO PER PROTEZIONE DATI E GESTIONE DOCUMENTI COME DA GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--	--

❖ DIGITALIZZAZIONE PROCESSI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ RICOSTRUZIONI DI CARRIERA- ESEMPI PRATICI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ALLA LUCE DEL DECRETO L.VO 50/2016 E ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ GESTIONE CONTRIBUZIONE ASSICURATIVA INPS-UNIEMENS-PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ **BILANCIO-PROGRAMMAZIONE E SCRITTURE CONTABILI ALLA LUCE DEL NUOVO
REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo